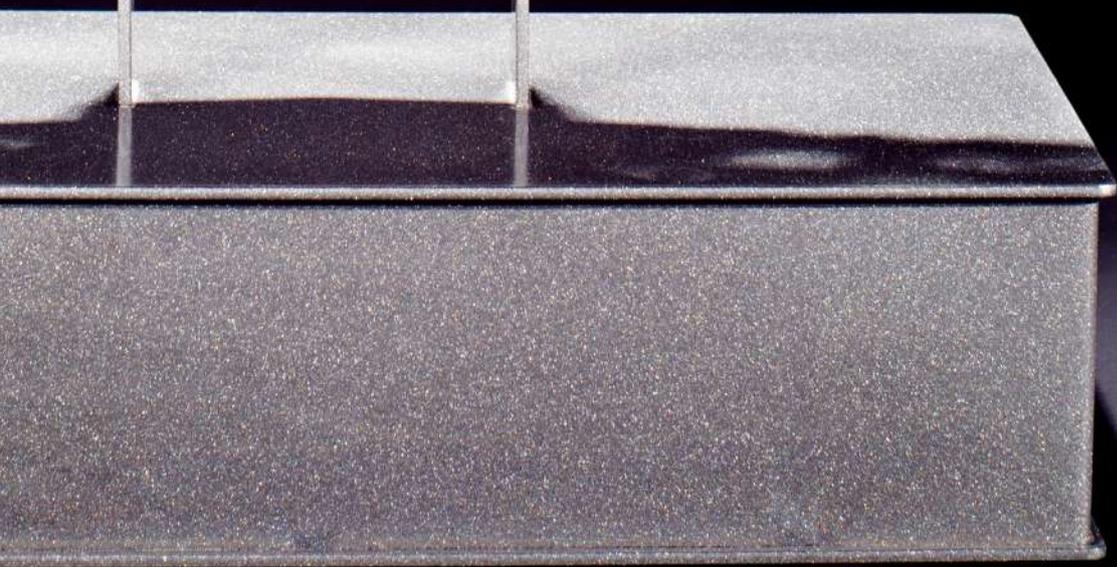




MEMORAS



# Il cuore vivo di Fabio Masotti

di **Maria Milvia Morciano**  
archeologa e storica dell'arte

Fabio Masotti ha fatto del cuore la cifra riconoscibile della sua arte. Si tratta di una forma talmente identificabile ed evocativa da non aver bisogno di particolari spiegazioni. E' un'opportunità unica per fare dell'arte autentica interazione: chiunque guardando quella forma potrà attribuirle il significato più vicino alla propria sensibilità o esperienza. Il cuore è una superficie perfetta per raccontare una storia attraverso la materia manipolata dall'artista.

Tutto ha inizio dal cuore. Il cuore è il primo suono che ascolta un bambino nel grembo della madre e l'ultimo a spegnersi quando si muore. Pare che il ritmo di una musica modulato sul battito cardiaco sia destinato a sicuro successo perché scandisce il tempo di ciascuno. La prima forma disegnata dai bambini è il cuore. Nell'antichità il cuore (θυμός/Thumos) era la sede delle emozioni per Omero e più tardi, per Platone, una delle tre parti che formavano la psiche umana. Per questo le opere di Fabio Masotti attraggono come calamite. Affascinano e confortano allo stesso tempo. Sono la prova che esistiamo, che siamo fatti di carne ed emozioni, di affetti e di sentimenti. Si tratta di arte con l'impronta del futuro.



I cuori di Fabio Masotti vanno oltre il contemporaneo, perché risvegliano il nostro mondo ancestrale e lo portano alla luce, lo rendono vivo e attuale.

---

Tutto ha inizio dal cuore...  
il primo e l'ultimo suono della vita

---

MEMORAS

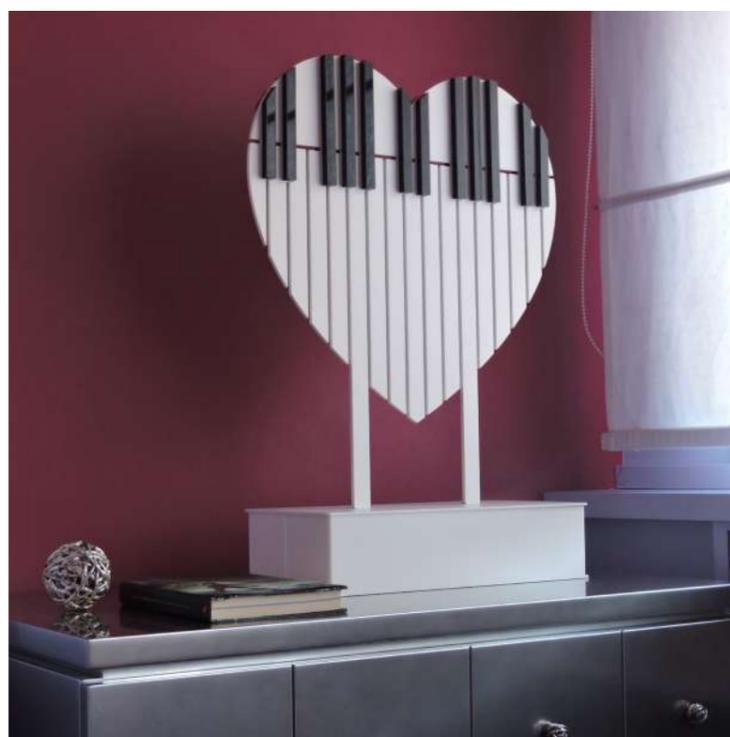


# Le urne cinerarie

L'usanza di riporre in contenitori appositi i resti cremati dei defunti è antichissimo. Prime testimonianze si rintracciano in Cina, nel VII millennio a.C. L'uso prosegue praticamente in modo ininterrotto.

Nell'Europa centrale quest'uso risale all'età del Bronzo e si trova anche nell'Italia centro-settentrionale nelle varie culture (Terramare, Canegrate, protovillanoviana).

Si tratta di vasi biconici decorati a incisione, coperti da coppe per la libagione o talvolta da bellissimi elmi. Nel tempo si sono succedute altre forme come quelle delle culture laziali che imitano perfettamente le capanne a pianta circolare. E andando avanti nel tempo, ecco contenitori in terracotta, alabastro, marmo o bronzo decorati riccamente nelle civiltà etrusca, greca e romana. Al di là della visione archeologica connessa a questi oggetti, quello che colpisce è il desiderio di comunicare chi si è stati.



---

Uno scrigno prezioso e privato dell'amore e della memoria dei nostri cari

---



Il bisogno di mantenere un legame con chi non c'è più. Di essere rappresentati dall'universo di simboli che ci sono appartenuti. L'idea di Fabio Masotti di prestare la sua arte a oggetti funzionali come le urne funerarie non è soltanto geniale, ma opportuna.

Lo sguardo della sua idea è rivolto al passato, quando il legame con la morte era forse più naturale e affettivo di oggi, ma guarda soprattutto al futuro, alla possibilità di non recidere un legame e di rendere omaggio a chi ci ha preceduto in modo concreto.

E' legare un pensiero, un ricordo a un oggetto che non è più soltanto una cassetta da riporre in un angolo nascosto della casa o della tomba di famiglia, ma che è degno di essere esposto come un'opera d'arte ed essere onorato nel ricordo dei vivi. Queste urne cinerarie risvegliano il passato più remoto e ci insegnano che la morte non va esorcizzata ma accettata.

Che la morte ci appartiene e ci proietta nella sfera del sacro.

Che al sacro sottendono sempre sentimenti di rispetto e la cura del ricordo, e tutto ciò è possibile solo attraverso il gesto forse più nobile dell'uomo: realizzare un'opera d'arte. Non conta il materiale di valore o meno di cui sono fatte le urne.

Oggi si tende a scegliere materiali pregiati ma lasciare i contenitori come forme anonime. I cuori pulsanti di Fabio Masotti sono invece opere d'arte capaci di comunicare in modo potente.

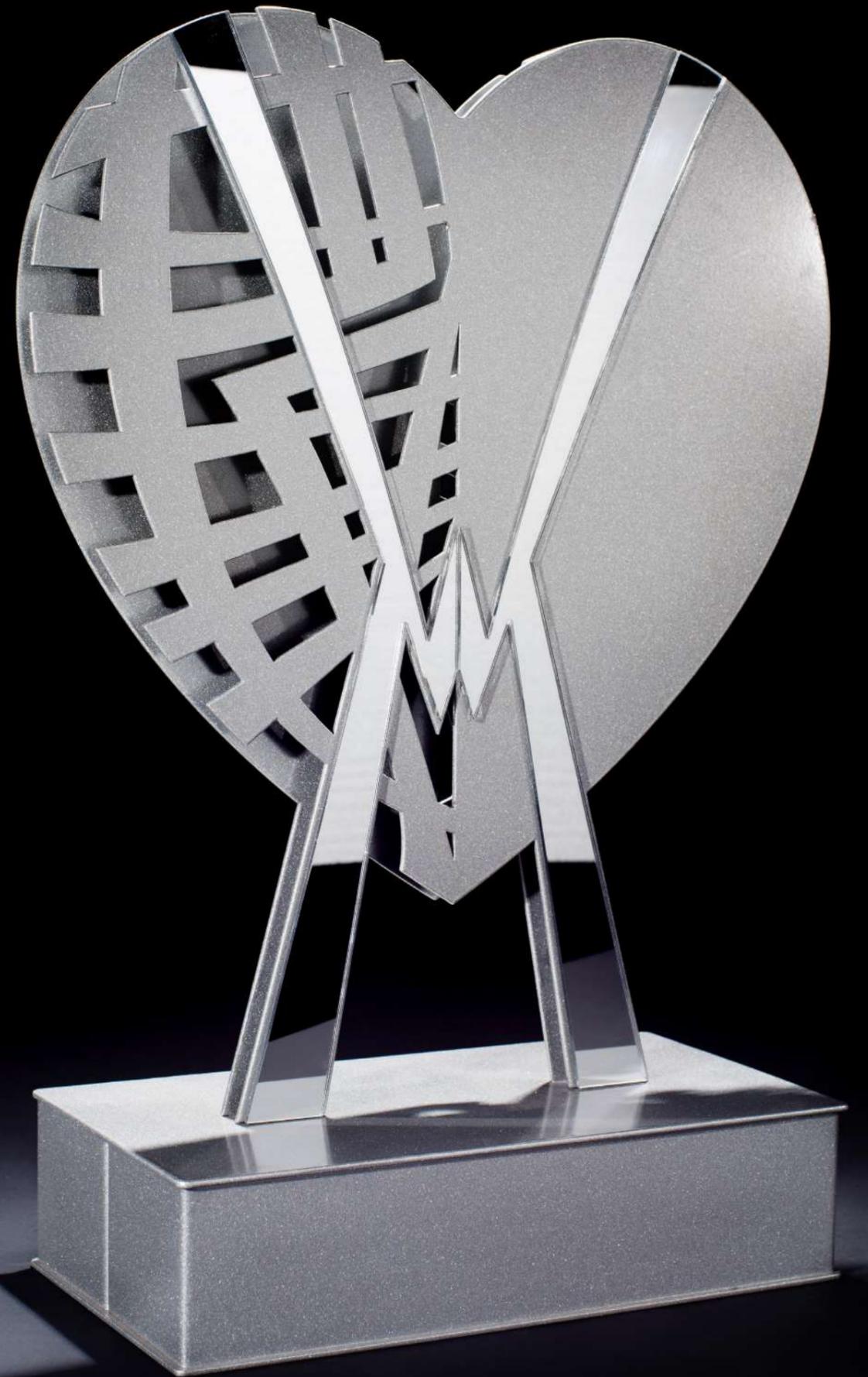
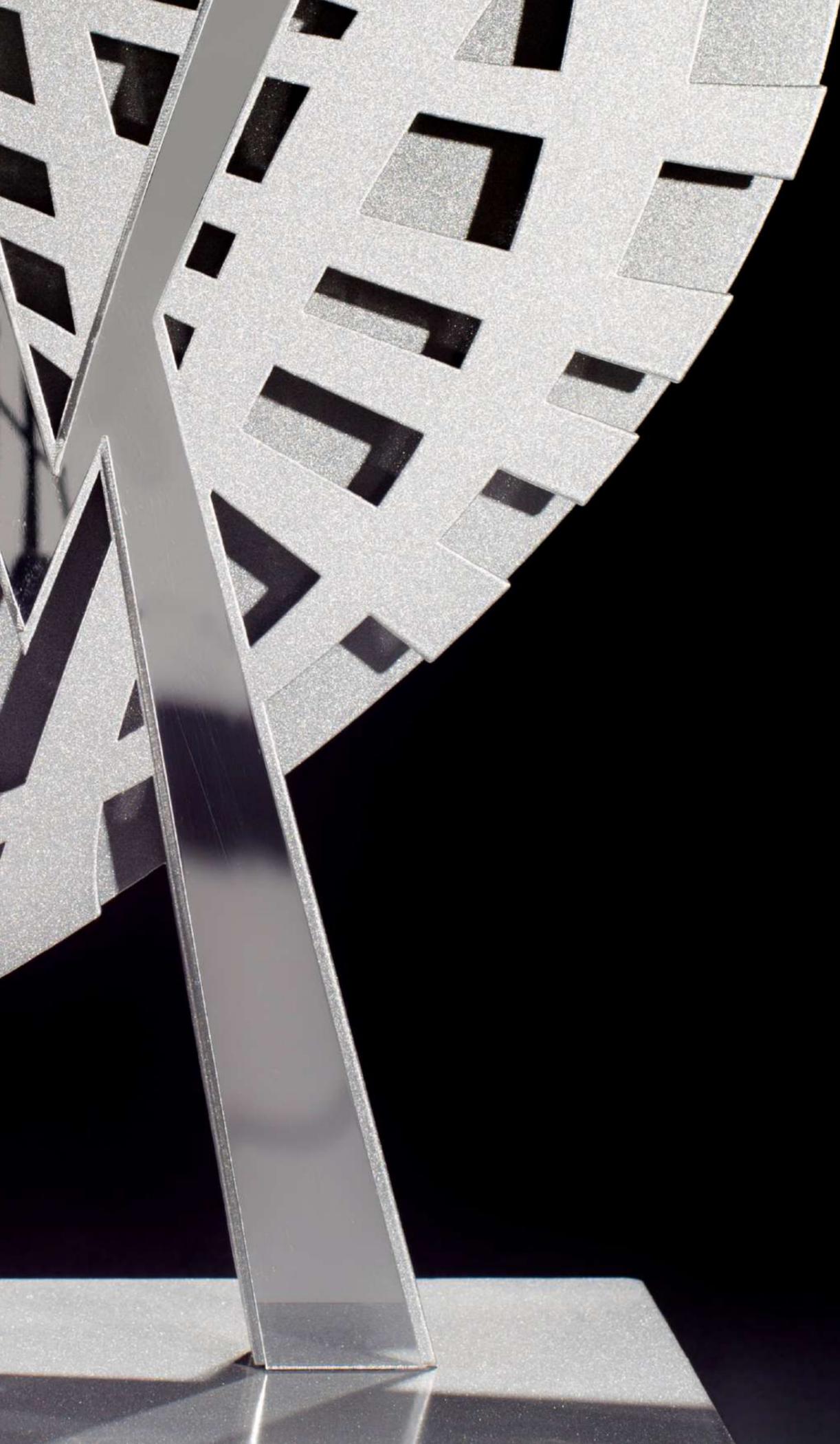


Anche in questa nuova produzione artistica di Fabio Masotti si osservano tutte le caratteristiche che contraddistinguono la sua poetica. Si tratta di cuori realizzati in ferro tagliato a laser di misura più piccola delle sue sculture vere e proprie, spesso monumentali. Svettano su uno o due steli innestati su una base che custodisce l'urna vera e propria.

Sono cuori traforati come merletti delicati e bianchi, petali allargati a raggio a ricoprire delicatamente il vuoto, accenni di rosso... Sculture come gioielli, belle a vedersi, ma soprattutto capaci di evocare in modo intenso i sentimenti più profondi e radicati. Sono cuori ancora vivi.

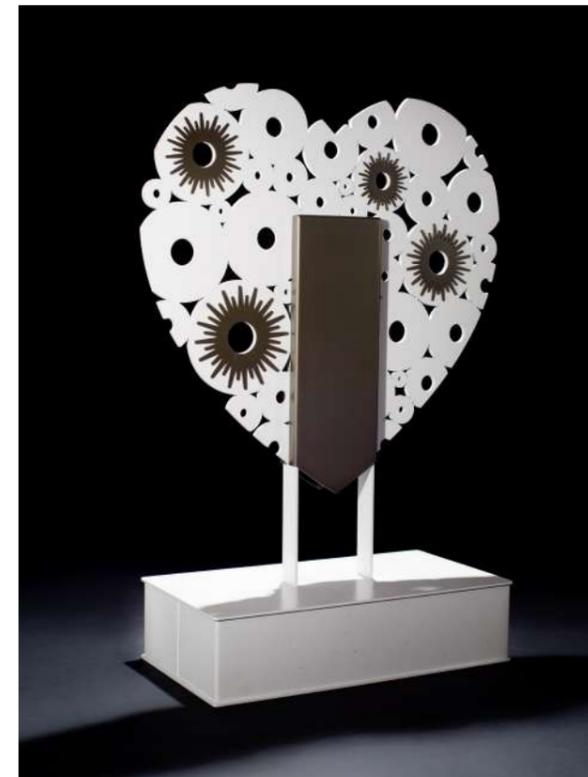
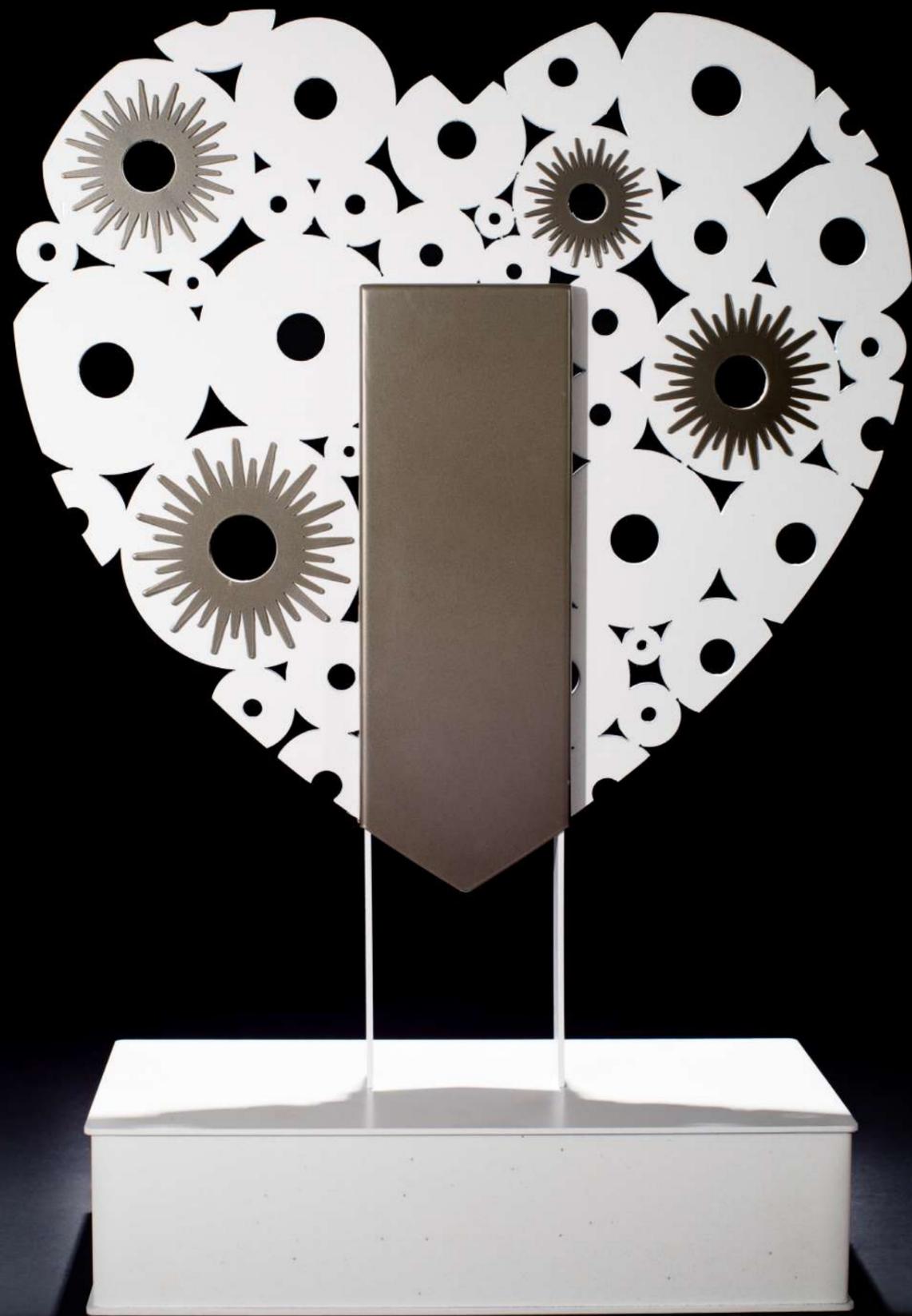


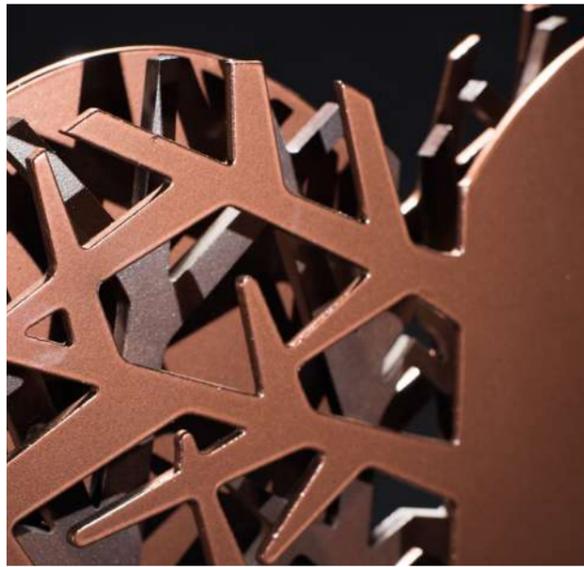
MEMORAS





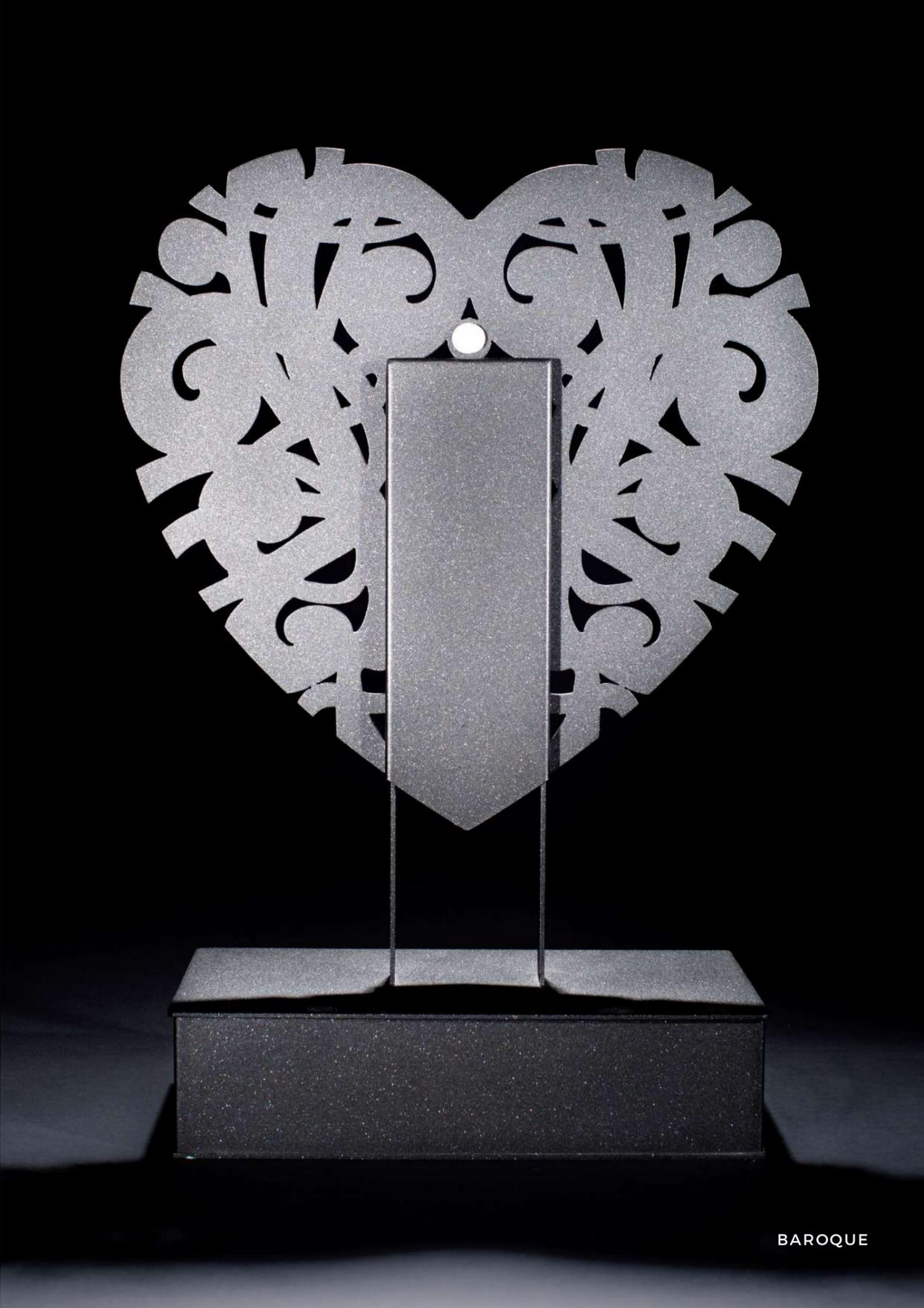






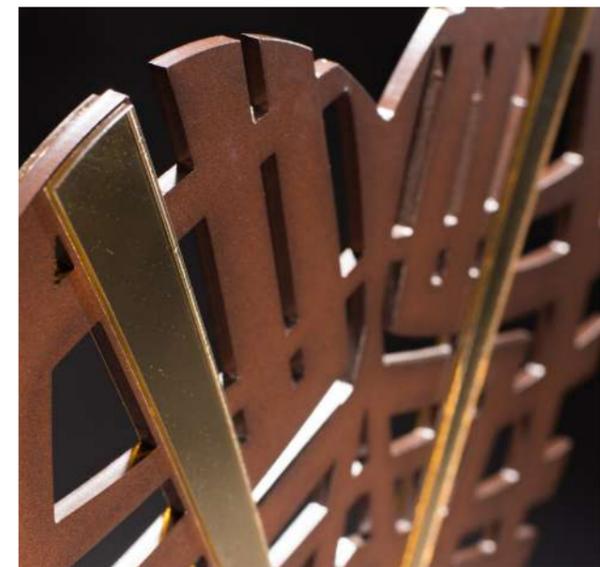
THE FOREST



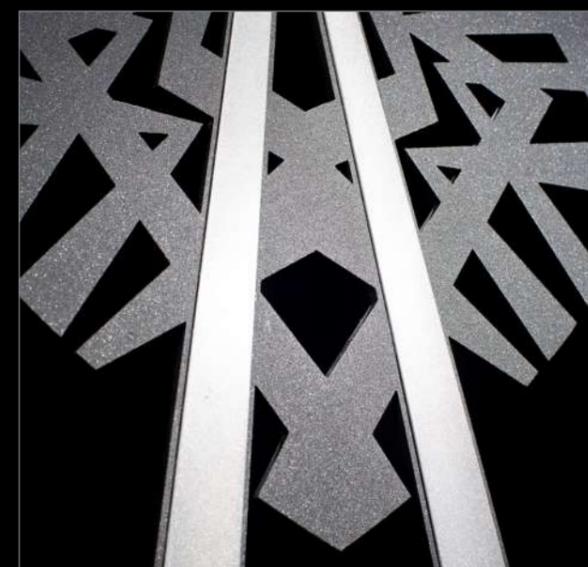
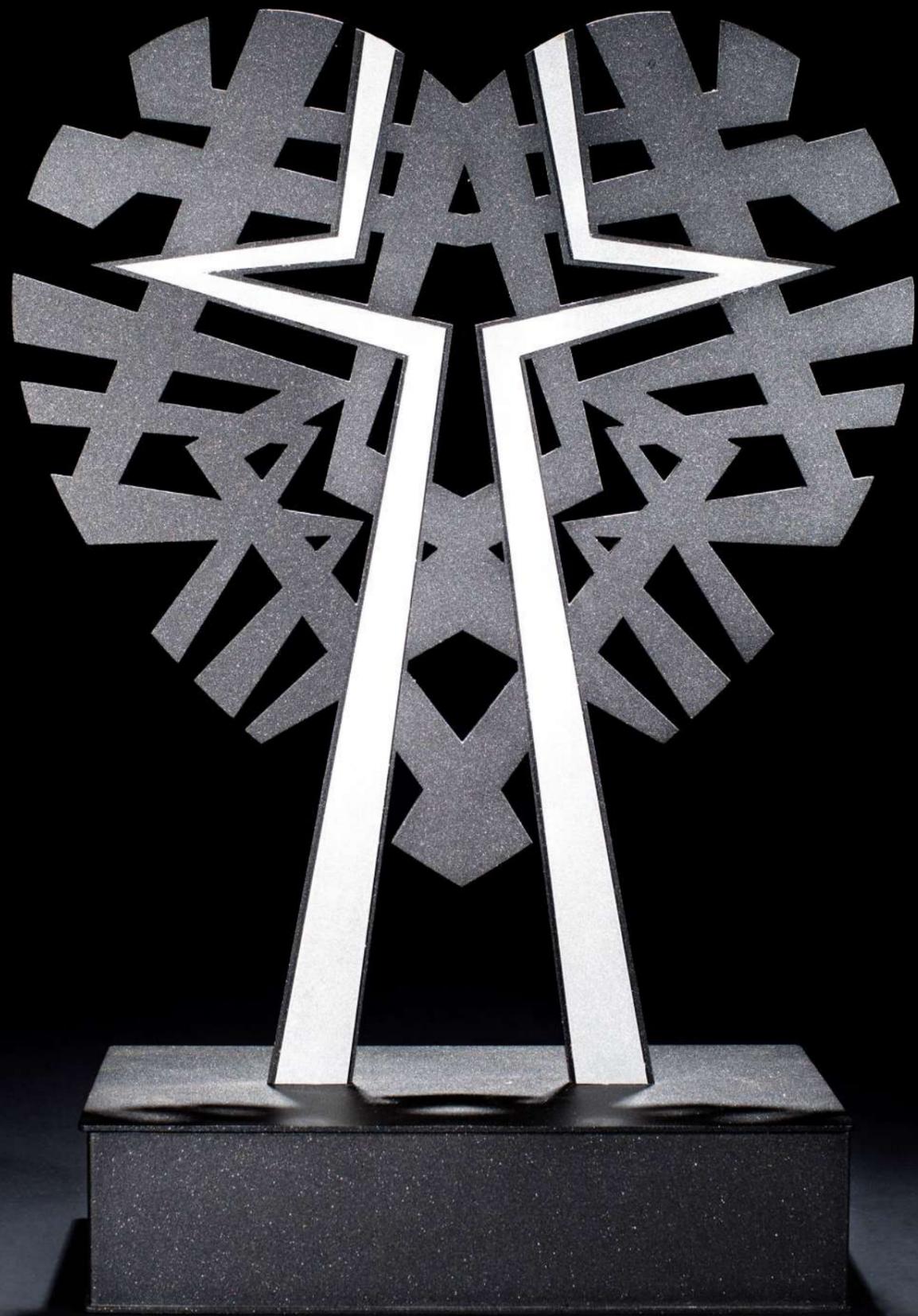




NEW LIFE

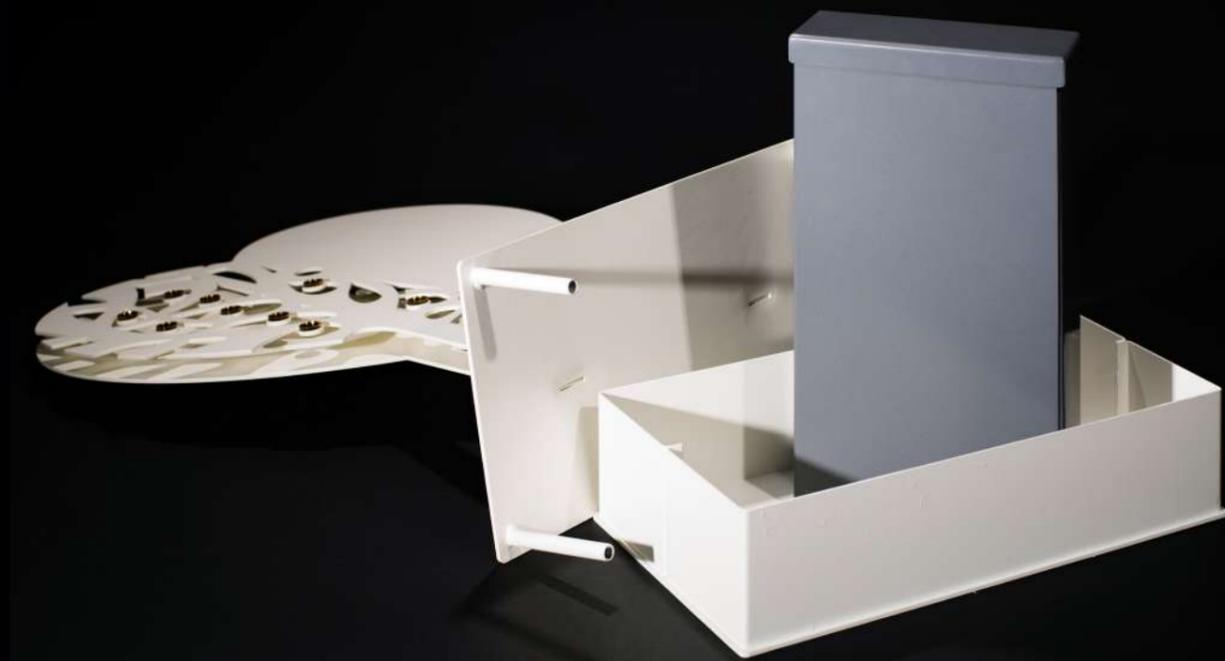












## LE OPERE

Le opere della collezione MEMORAS nascono da un progetto dell'artista Fabio Masotti, sono prodotte in edizione limitata ed ogni opera viene fornita con un certificato di garanzia, firmato dall'autore, che ne attesta l'autenticità ed il numero seriale.

Ogni opera è realizzata artigianalmente con l'ausilio di tecnologie laser, il materiale utilizzato è il ferro, trattato, verniciato a polveri e finito mediante cottura a 180° nel forno di polimerizzazione. Gli elementi riportati su alcuni soggetti potranno essere in materiali diversi come il metallo, il plexiglass, il vetro o il legno. Le sculture hanno una base di 37 x 20 cm, sono alte 63 cm e pesano indicativamente da 6 a 6,5 kg.

L'urna cineraria vera e propria trova il suo alloggio, facilmente accessibile, nella base della scultura, è realizzata in lamiera zincata verniciata esternamente ed è predisposta per la chiusura tramite rivetti. L'urna ha una dimensione di 17,5 x 7,5 x 35 cm, pesa 2,5 kg ed ha una capacità di circa 4,6 lt.

Le opere della collezione MEMORAS possono essere fornite, su richiesta, con trattamento di pre-zincatura consigliata per una collocazione all'esterno in aree scoperte. Le opere possono altresì essere fornite con la sola base (senza quindi il contenitore dell'urna) per essere posizionate su strutture diverse o appositamente studiate per accogliere più urne cinerarie.



01  
FLOWERS



02  
NEW LIFE



03  
NEW LIFE II



04  
FOLGORE



05  
FOLGORE II



06  
COROLLE



07  
THE FOREST



08  
JOY



09  
ARMONIA



10  
BAROQUE



11  
HEART'S FRUITS



12  
HEART'S FRUITS II

## Fabio Masotti



Fabio Masotti è un artista romano, classe 1957, da molti anni attivo nel panorama dell'arte contemporanea.

L'elemento che identifica la sua cifra stilistica è la ricerca sul tema del "cuore", straordinaria

icona pop universalmente riconosciuta come simbolo di un amore sacro ed umano allo stesso tempo.

Se l'amore è l'energia potente che anima la vita il cuore è senz'altro il suo custode e, se resteremo vivi su questa terra, sarà solo nella memoria di chi abbiamo amato e che ci ha amati.

Da queste sue profonde convinzioni Fabio Masotti ha immaginato il progetto "Memoras" (che significa appunto "memoria" in una lingua universale come l'esperanto) realizzando un ciclo di opere predisposte per accogliere e custodire nella loro base le urne cinerarie. Le opere realizzate dall'artista divengono così scrigno prezioso e privato dell'amore e della memoria dei nostri cari contribuendo ad abbellire con raffinatezza le nostre case.

Fabio Masotti ha al suo attivo numerose esposizioni e riconoscimenti, per approfondire la conoscenza con la sua storia e le sue opere potete visitare il sito:

**[www.fabioimasotti.it](http://www.fabioimasotti.it)**

F M



MEMORAS

MEMORAS.IT